

UDIENZA DEL SANTO PADRE CON LA FAMIGLIA FRANCESCANA

Secondo quanto accennatoLe durante l'incontro che ci ha concesso lo scorso 27 marzo, i Ministri generali dei Frati Minori, dei Frati Minori Conventuali e dei Frati Minori Cappuccini hanno espresso il desiderio di poter rinnovare insieme, a nome di tutti i loro Frati, la professione religiosa nelle mani del Santo Padre.

Sperando che questa richiesta possa trovare benevola accoglienza, Le sottoponiamo il testo per la rinnovazione della professione tratto dal *Rito romano-serafico della professione religiosa per il Primo Ordine francescano e il Terzo Ordine Regolare*, approvato della Congregazione per il Culto Divino il 29 marzo 2000, n. 113.

Onnipotente, santissimo,
altissimo e sommo Dio.
Padre santo e giusto,
Signore Re del cielo e della terra,
ti benedico e ti rendo grazie
perché con la forza del tuo amore
mi hai chiamato a seguire
le orme del tuo Figlio diletto,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella forma di vita che ispirasti al tuo servo Francesco.

Con la forza dello Spirito Santo
Oggi rinnovo a te,
con tutto lo slancio del cuore,
il voto di vivere
in obbedienza, senza nulla di proprio
e in castità
e insieme confermo l'impegno
di professare la vita e la Regola dei Frati Minori
confermata da papa Onorio,
secondo le Costituzioni del nostro Ordine.

Padre santo, concedi che,
sostenuto da Maria Immacolata,
Vergine fatta Chiesa e modello della vita consacrata,
per l'intercessione del Padre san Francesco
e di tutti i Santi,
con l'aiuto dei fratelli,
persevererò sino alla fine nel santo proposito
e, per tua sola grazia,
giunga a te, o Altissimo,

che nella Trinità perfetta e nella Unità semplice
vivi e regni glorioso
nei secoli dei secoli

Tutti: Amen.

Al termine della rinnovazione il Santo Padre potrebbe recitare la seguente orazione tratta dallo stesso rituale al n. 111.

Lode, gloria, onore e rendimento di grazie al nostro Dio.
E a voi, che avete rinnovato l'impegno
di osservare la forma di vita del Padre san Francesco,
scritta a salvezza della vostra anima,
la benedizione in cielo dell'altissimo Padre,
e in terra la benedizione del suo Figlio diletto
col santissimo Spirito Paraclito.

Tutti: Amen.

Infine, terminata l'orazione e prima di ricevere la Benedizione Apostolica, mentre i Frati cantano l'antifona gregoriana *Salve Sancte Pater*, desidereremmo consegnare un piccolo omaggio al Santo Padre.

Si era accennato anche alla possibilità che il Santo Padre rivolgesse un breve saluto in inglese, in spagnolo e in polacco ai Frati presenti che non comprendono la lingua italiana.